

PARCHEGGIO SELVAGGIO SUI POZZETTI



Sono da poco tempo socio del Coordinamento, ma camperista già da qualche anno.

Apprezzo molto il Vs. lavoro ma ho dei dubbi circa i punti attrezzati incustoditi.

Il giorno 13 agosto ritornando dalle vacanze mi sono fermato con la famiglia a scaricare le acque reflue nel punto attrezzato di Cecina: ho dovuto aspettare quasi DUE ore perché un furgone era parcheggiato vicino al pozzetto (allego foto), poi altra attesa per parcheggiare aspettando che i bagnanti spostassero le loro auto lì parcheggiate. Questo è uno degli inconvenienti che ci sono capitati durante il viaggio.

Noi che siamo dei viaggiatori ci piace vedere e conoscere luoghi e persone così abbiamo deciso di farci un'idea dei punti attrezzati di Baratti e Lucca (in occasione del raduno avevamo visto Montepulciano e Buonconvento).

BARATTI: forse il meglio punto attrezzato perché situato nel par-

cheggio custodito (peccato che i parcheggi siano diventati dei campeggi con verande, tavoli...).

LUCCA: punto attrezzato ben indicato con segnaletica ma già in stato deprimente: tappo pozzetto rotto, pulsante acqua pozzetto rotto e pulsante fontana rotto.

Voi avete messo tanto impegno per avere questi punti ma purtroppo ci sono molte persone che non arrivano a capire l'importanza che hanno e se ne fregano (scusate il termine) a tal punto da ridurli proprio male. Forse se fossero custoditi anche pagando una cifra irrisoria per usufruirne sarebbe meglio; è solo un'idea ed esistono problemi per attuarla comunque io (ottimista) spero in un futuro migliore.

Cordiali saluti e tutti al raduno di Casarza Ligure.

Ferri Mauro
Pisa

PLEIN AIR SCANDINAVO: 10 E LODE

Dopo aver letto la lettera dell'amico Libertino Libertella, apparsa sul n. 8 di «In Camper», mi sono vergognata di appartenere al popolo italiano.

Mi sono chiesta con quale coraggio entriamo a far parte della Comunità Europea se i pubblici ufficiali non conoscono le leggi che regolano il proprio Paese?

A questo proposito ritengo opportuno segnalare quanto ho avuto modo di vedere durante il mio recente viaggio in Scandinavia. In questo bellissimo paese, dove è di rigore l'amore verso gli animali e la natura, vige soprattutto il rispetto per l'andicappato. Non esiste luogo pubblico o semplice piazza ove non ci siano toilette per l'andicappato, ben segnalate molto prima di arrivarci, semafori acustici e spazi parcheggio a loro riservati.

Persino le aree di sosta, numerosissime e linde su tutto il territorio, sono tutte provviste di W. C. per l'andicappato.

Non per entrare in merito ma, visto che la Scandinavia non farà parte dell'Europa Unita, mi è venuto un dubbio: che la Scandinavia non si voglia mischiare con un popolo disumano ed «ignorante» come il nostro?

Daniela Petrini

